

SICILIA IN CIFRE
uno sguardo sullo stato economico-sociale

7° CONGRESSO REGIONALE UILP SICILIA

UIL PENSIONATI SICILIA

AREA FORMAZIONE E POLITICHE DEL TERRITORIO

12-13 GIUGNO 2014

ASTORIA HOTEL, VIA MONTEPELLEGRINO 125, PALERMO



LA SICILIA IN CIFRE:

UNO SGUARDO SULLO STATO ECONOMICO-SOCIALE DEL TERRITORIO



AREA FORMAZIONE E POLITICHE DEL TERRITORIO

Ing. Alberto Magro

NOTA DI PREMESSA

Obiettivo della presentazione dei dati:

Contribuire a perseguire l'obiettivo (tante volte richiamato e ribadito dal segretario generale della UILP – Sicilia) di un'azione del Sindacato che parta dai territori e coinvolga i territori.

Per raggiungere tale obiettivo, è ragionevole pensare che occorre anche avere un quadro chiaro e quanto più puntuale possibile sulla situazione sociale ed economica dei territori in cui operatori sindacali, Leghe, Unioni camerali, in una parola il Sindacato svolge la propria azione.

Pensiamo ai Comuni, ai Distretti socio-sanitari, che sono gli Enti di prossimità per il cittadino, le cui risorse umane ed economiche sono impegnabili e doverosamente da impegnare per il sociale.

Ed è lì che la UIL, e la UIL Pensionati in particolare, sindacato del cittadino può e deva far sentire la propria presenza.

Il Sindacato, la UILP per noi, deve essere in grado di contribuire a dare una prospettiva economico-sociale al lavoratore ed una certezza di partecipazione democratica al cittadino.

Il sindacato è elemento di co-essenzialità democratica specie in questo periodo di crisi, non solo economica, ma anche culturale ed etica.

I dati che vengono prospettati hanno come fonte:

a- gli enti ufficiali di statistica o gestori diretti, quali

- Inps -Istat - Ministero L. P.S. -Ass.to Regionale Economia
- Corte dei Conti. - CENSIS

b- pubblicistica, in genere, sui temi di cui ci occupiamo.

Essi sono quelli pubblicati ufficialmente nel 2013, gli ultimi disponibili, che sono qui vengono scelti per tre ragioni:

- Sono disaggregati per aree territoriali di base (province e regioni);
- Sono omogenei fra di loro, riferendosi i dati delle varie fonti allo stesso periodo;
- Quindi, utili per aggregazioni che ci permettono di mettere in evidenza aspetti di nostro interesse.

POPOLAZIONE

dati censimento 2011



POPOLAZIONE 5.002.904

POPOLAZIONE over 65 943.201

POPOLAZIONE under 15 747.385

Sicilia:

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETÀ

CENSIMENTO 2011								
PROVINCE	Classe di età						Totale	>65
	0 - 14	15 - 39	40 - 64	65 - 79	80 e oltre			
Agrigento	67.600	141.696	149.278	62.136	26.127	446.837	88.263	
Caltanissetta	42.680	88.322	90.949	36.827	14.321	273.099	51.148	
Catania	168.268	355.080	367.201	135.342	52.875	1.078.766	188.217	
Enna	25.054	54.400	58.978	24.312	10.707	173.451	35.019	
Messina	85.761	201.882	228.426	92.064	41.691	649.824	133.755	
Palermo	191.134	402.902	423.750	162.092	63.707	1.243.585	225.799	
Ragusa	46.943	100.479	102.692	40.524	16.854	307.492	57.378	
Siracusa	57.928	129.326	137.923	54.938	19.818	399.933	74.756	
Trapani	62.017	133.292	145.742	62.701	26.165	429.917	88.866	
Sicilia	747.385	1.607.379	1.704.939	670.936	272.265	5.002.904	943.201	

Il Prospetto di sopra riporta la popolazione residente al censimento del 2011 per alcune classi di età.

Fonte: Servizio Statistica della Regione – Elaborazione su dati ISTAT

Nota:

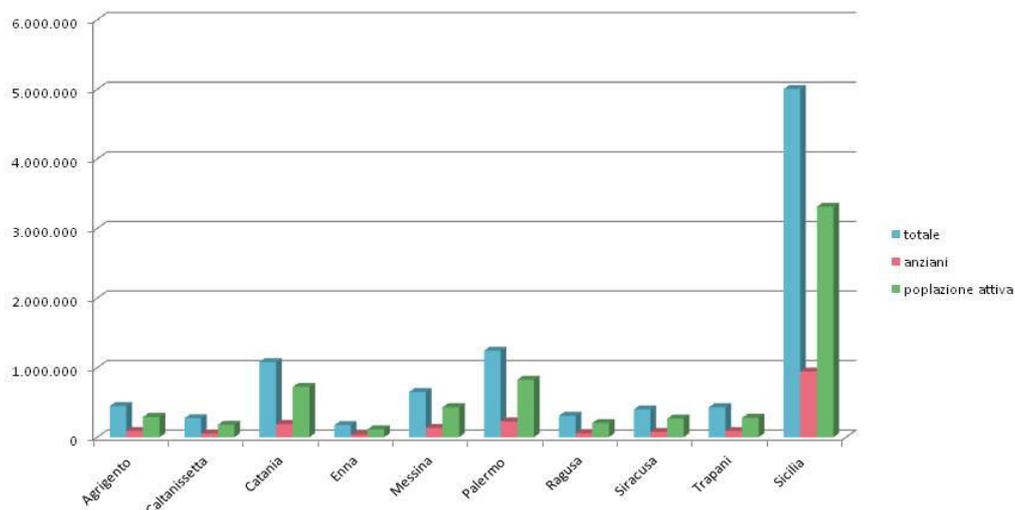
Il confronto col precedente censimento del 2011 mostra un incremento dell'0,7% per la popolazione complessiva.

In particolare, negli ultimi dieci anni la popolazione è cresciuta in cinque province: Trapani, Palermo, Catania, Ragusa e Siracusa, con una variazione che oscilla dal +0,6% della provincia di Palermo al +4,1% della provincia di Ragusa. Nelle rimanenti quattro province la popolazione nel periodo intercensuario si è ridotta; in particolare, nella provincia di Enna

si registra la maggiore flessione della popolazione (-2,1%) seguita dalla provincia di Messina (-1,9%), mentre in quelle di Caltanissetta e di Agrigento la popolazione è diminuita di appena lo 0,2%.

Dal confronto delle distribuzioni della popolazione ai due censimenti per classi di età, emerge che la provincia di Catania è quella dove la popolazione degli ultraottantenni presenta la variazione più alta (+58,9%); circa 20 mila in più in dieci anni. Invece, la provincia di Enna mostra la flessione più marcata in termini relativi dei giovani (0-14 anni).

POPOLAZIONE PER CATEGORIA CONVENZIONALE



Tale componente della popolazione ha subito in dieci anni una riduzione del 16,5% (circa 5 mila residenti in meno)

Invece, la provincia di Enna mostra la flessione più marcata in termini relativi dei giovani (0-14 anni).

LA PROSPETTIVA ECONOMICA

Parlando invece di situazione economica, di PIL, di crisi, appare stridente il confronto fra due previsioni utilizzate dall'Ass.to Regionale all'Economia per la redazione del DPEF:

- La prima fatta nel 2012 il 28 dicembre;
- La seconda a sette mesi di distanza, il 22 luglio 2013.

SICILIA, MEZZOGIORNO E ITALIA.

VAR. % DEL PIL

	ISTAT					Stime Prometeia		Stime Svimez	
	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2012	2013
Sicilia	0,6	-1,7	-4,3	0,1	-1,3	-2,7	-0,5	-2,8	-0,3
Mezzogiorno	1,1	-1,4	-5,1	-0,1	-0,3	-2,9	-0,7	-2,9	-0,1
Italia	1,7	-1,2	-5,5	1,8	0,4	-2,4	-0,3	-1,8	0,3

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elab. su dati ISTAT e Regione - MMS

DPEF 2013-2015 approvato il 28 dicembre 2012

ISTAT							Stime Regione-MMS			
2007	2008	2009	2008-2009	2010	2011	2010-2011	2012	2013	2012-2013	
0,6	-1,7	-4,3	-6	0,1	-1,3	-1,2	-3	-2,1	-5,1	
1,1	-1,4	-5,1	-6,5	-0,1	-0,3	-0,4	-2,8	-2,6	-5,4	
1,7	-1,2	-5,5	-6,7	1,8	0,4	2,2	-2,4	-1,9	-4,3	

DPEF 2014-2017 approvato con Delibera n.265 del 22 luglio 2013

Fonte: Servizio Statistica della Regione - Elab. su dati ISTAT e Regione - MMS



Sicilia
Mezzogiorno
Italia

PENSIONI E PENSIONATI



PENSIONI IN ITALIA

ANNO: 2013

Tipo di gestione	Vecchiaia		Invalidità		Superstate		Pensioni/Assegni Sociali		Invalidi civili		Totale	
	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile
Fondo LAV. DIP. (-g. separata)	5.805.540	1.198,64	889.125	658,68	2.705.857	624,12					9.402.532	982,18
Pensioni ai lavoratori Autonomi	3.265.302	888,42	402.811	524,9	1.004.952	428,27					4.674.075	723,21
Fondi sostitutivi	163.468	1.934,94	2.352.207	49	75.831	1.079,19					247.651	1.674,27
Fondi integrativi	10.392	1.942,63	381.172	29	8.057	1.032,83					18.830	1.548,84
GEST.SEP.LAV. PARSUBORD.	248.451	145,31	1.438	265,15	21.489	74,34					271.378	140,32
Altre gestioni e assicurazioni facoltative	19.362	442,33	1.544	235,02	297	373,71					21.203	426,27
Prestazioni Assistenziali							848.716	399,43	2.781.621	417,05	3.630.337	412,93
Totale	9.520.515	1.059,95	1.297.651	619,1	1.817.503	579,35	848.716	399,43	2.781.621	417,05	18.266.005	799,59

Fonte: INPS

F.LAV.DIP:

Lav. Autonomi:

Fondi integrativi:

Fondi sostitutivi:

Assic. facoltative:

Prestazioni assis.li:

gestione separata comprende - Trasporti -Telefonici -Elettrici -INPDAl

Coltivatori diretti, Coloni e Mezzadri

Gas Esattoriali Minatori

Pensioni ex dip F.S. Volo Dazieri

Clero; facoltative; fondi lavoratori non retribuiti familiari

Pensioni sociali; invalidi civili

ALCUNE
CONSIDERAZIONI



ETA' MEDIA PENSIONATO

in Italia per Regione

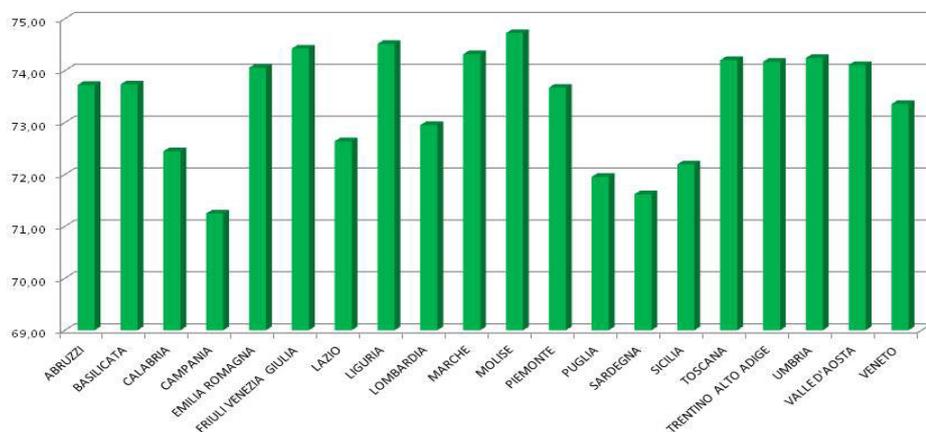
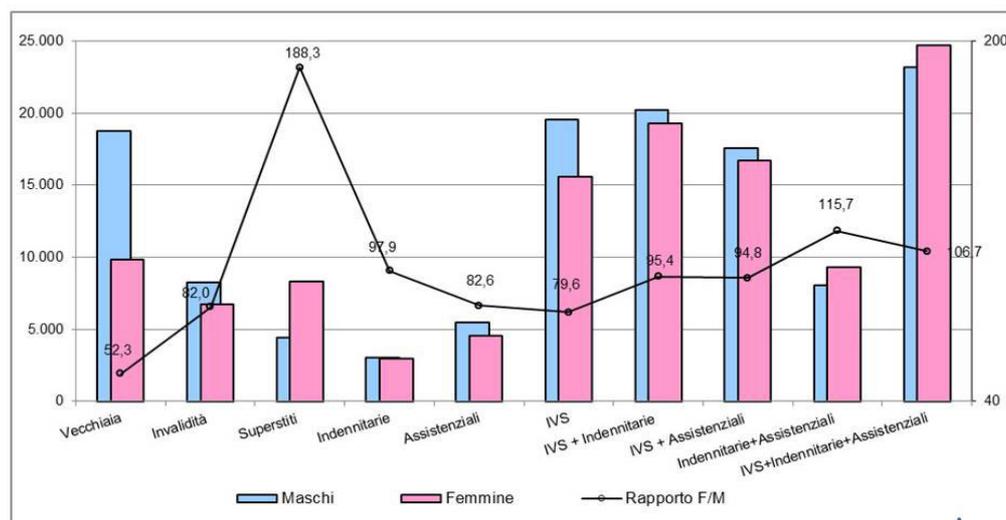


Grafico 17 - Importi medi dei redditi pensionistici per tipologia e genere e relativo rapporto. Anno 2012
(importi in euro, rapporto in %)



PENSIONI IN SICILIA

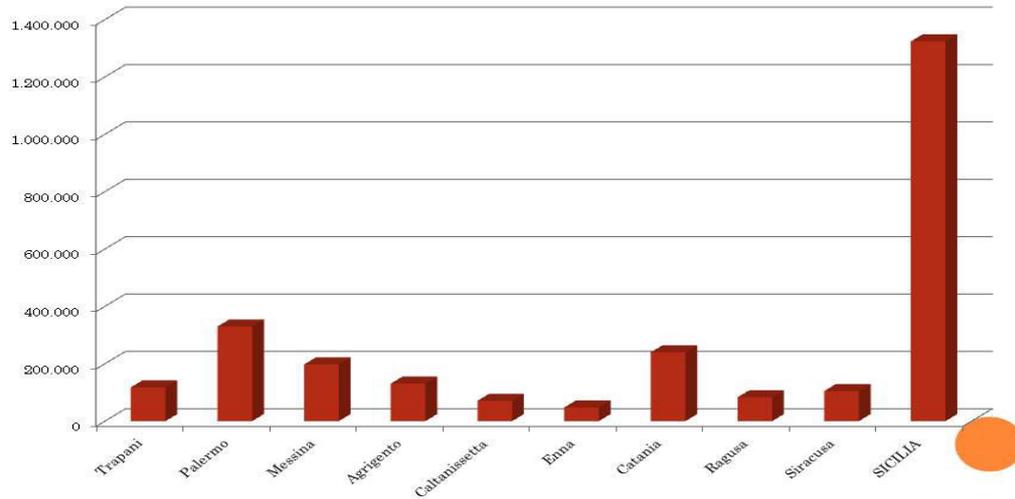
SICILIA												anno	2013
tipo di gestione	Vecchiaia		Invalidità		Superstite		Pensioni/Assegni Sociali		Invalidi civili		Totale		
	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	importo medio mensile	mensile (€)	
Fondo Pensioni L.O.	307.572	952,35	94.772	597,3	207.491	535,23	609.835	755,25	460.578.917,73
lavoratori Autonomi	152.795	666,52	38.592	492,86	56.732	420,27	258.120	576,89	148.907.500,68
Fondi sostitutivi	13.773	1.856,80	91	2.072,12	6.355	1.060,69	20.223	1.607,44	32.507.197,03
Fondi integrativi	1.380	1.669,94	38	1.655,57	946	930,14	2.365	1.373,29	3.249.201,58
G.S.L.P.S.	3.027	116,14	27	170,46	245	70,88	3.293	113,22	373.523,80
Altre gestioni	921	585,9	56	388,89	26	342,56	1.013	566,82	574.187,20
F.Assistenz	135.947	376,81	292.469	403,89	429.415	395,25	169.728.303,48
Totale	479.469		133.586		281.801		136.947		292.469		1.324.272	616,13	815.918.831,50

Fonte: INPS

DISTRIBUZIONE COMPLESSIVA PER PROVINCIA

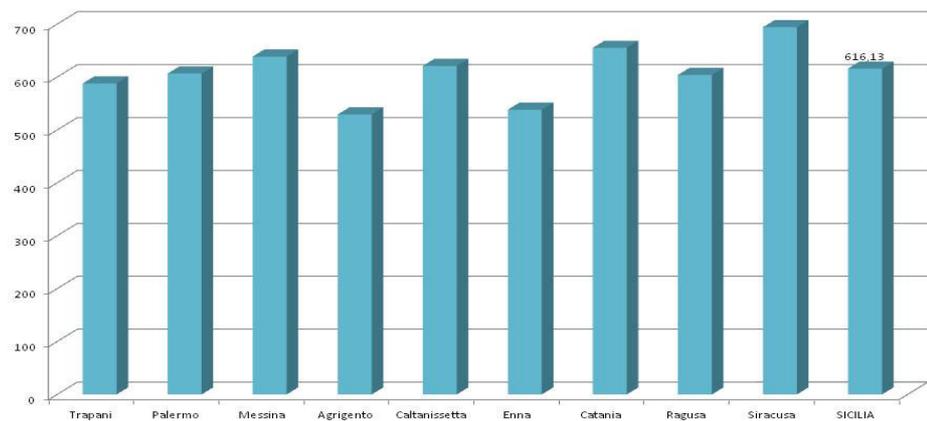
NUMERO DI PENSIONI

PER PROVINCIA



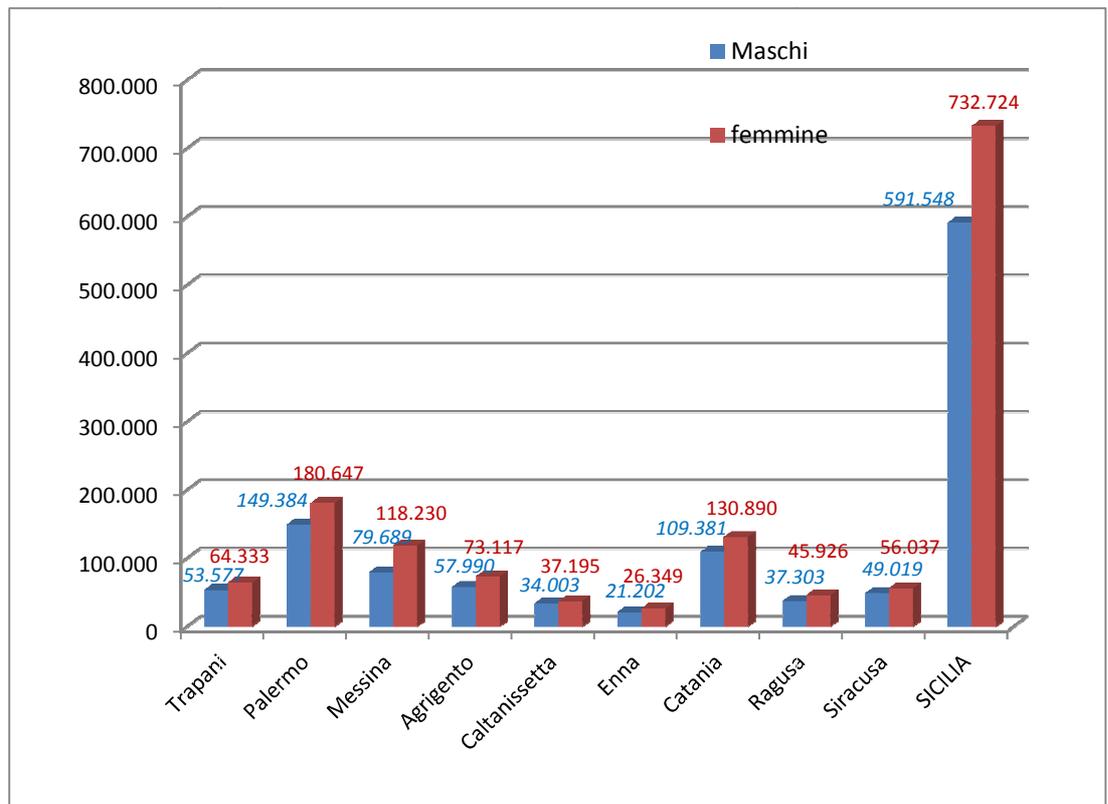
IMPORTO MEDIO MENSILE (€)

per Provincia



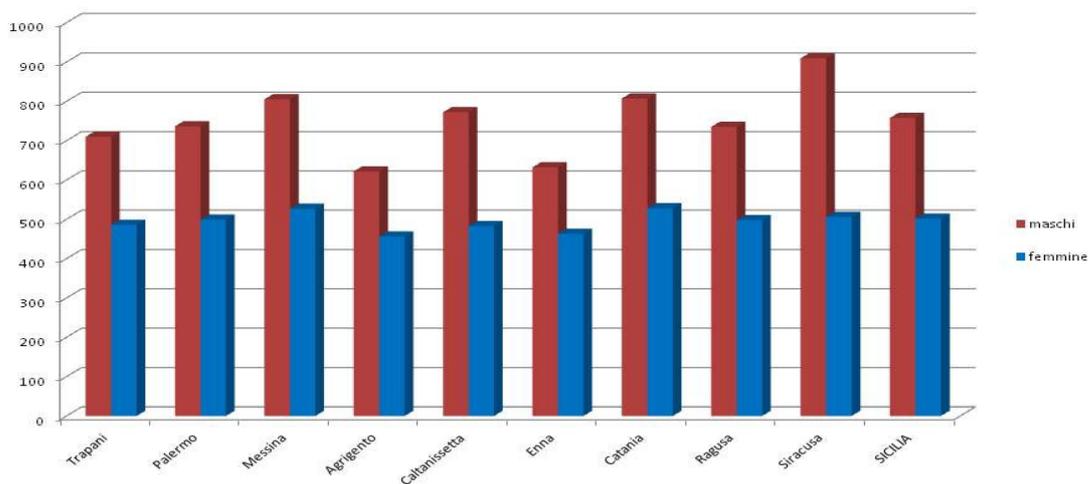
ARTICOLAZIONE SU PROVINCIA PER GENERE

Numero di pensioni



IMPORTO MENSILE MEDIO (€)

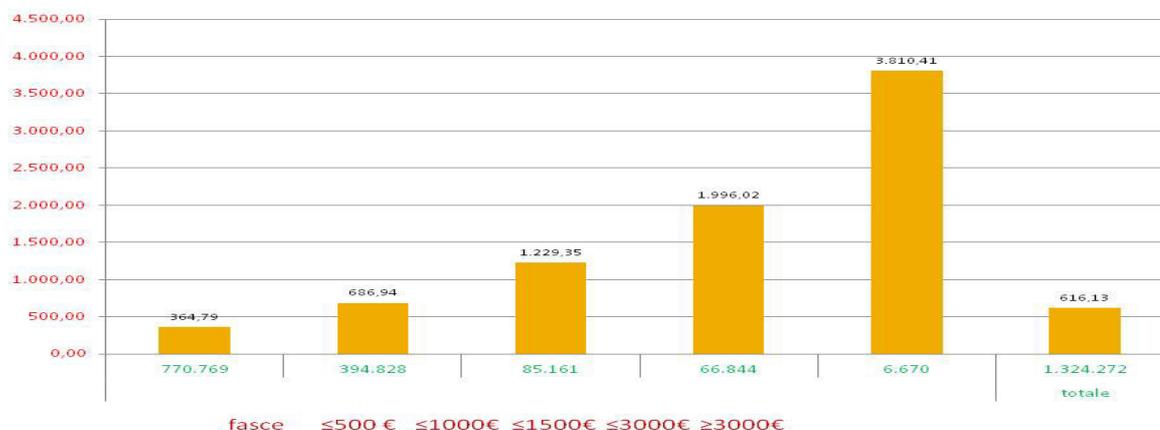
per genere



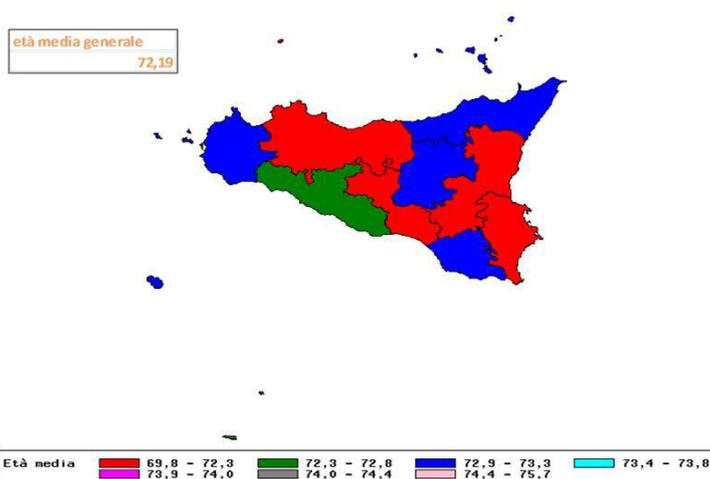
AGGREGAZIONE PER FASCE DI REDDITO

FASCE	SICILIA										anno 2013			
	Vecchiaia		Invalidità		Superstite		Pensioni/Ass egni Sociali		Invalidi civili		Totale		Tutti i tipi di gestione fasce	
	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	Nr Pensioni	importo medio mensile	nr pensioni	importi medi mensili
da 0 a 249,99	50.328	89,54	13.334	98,07	33.787	117,38	23.922	102,31	17.328	188,68	138.699	111,73		
da 250,00 a 499,99	102.756	467,35	59.791	476,32	116.469	415,41	85.491	377,18	267.563	405,66	632.070	420,32	770.769	364,79
da 500,00 a 749,99	110.308	614,48	39.119	613,93	100.628	603,72	27.534	614,14	384	618,93	277.973	610,48		
da 750,00 a 999,99	81.363	872,8	13.672	860,17	14.626	866,37			7.194	845,19	116.855	868,82	394.828	686,94
da 1000,00 a 1249,99	34.790	1.108,82	4.289	1.097,26	9.783	1.113,11					48.862	1.108,66		
da 1250,00 a 1499,99	30.185	1.396,67	1.784	1.378,81	4.330	1.363,23					36.299	1.391,80	85.161	1.229,35
da 1500,00 a 1749,99	19.874	1.621,23	642	1.608,08	1.055	1.603,42					21.571	1.619,97		
da 1750,00 a 1999,99	16.099	1.871,97	432	1.859,57	450	1.864,21					16.981	1.871,45		
da 2000,00 a 2249,99	11.466	2.113,09	213	2.115,95	311	2.123,12					11.990	2.113,40		
da 2250,00 a 2499,99	7.890	2.367,35	127	2.368,29	156	2.343,51					8.173	2.366,91		
da 2500,00 a 2999,99	7.910	2.707,63	103	2.715,98	116	2.733,05					8.129	2.708,10	66.844	1.996,02
3000 e oltre	6.500	3.813,22	80	3.907,77	90	3.521,23					6.670	3.810,41	6.670	3.810,41
Totale	479.469	883,33	133.586	568,24	281.801	520,77	136.947	376,81	292.469	403,89	1.324.272	616,13	1.324.272	616,13

Ripartizione per fasce importo mensile



DISTRIBUZIONE ETA' MEDIA



LA SPESA SOCIALE



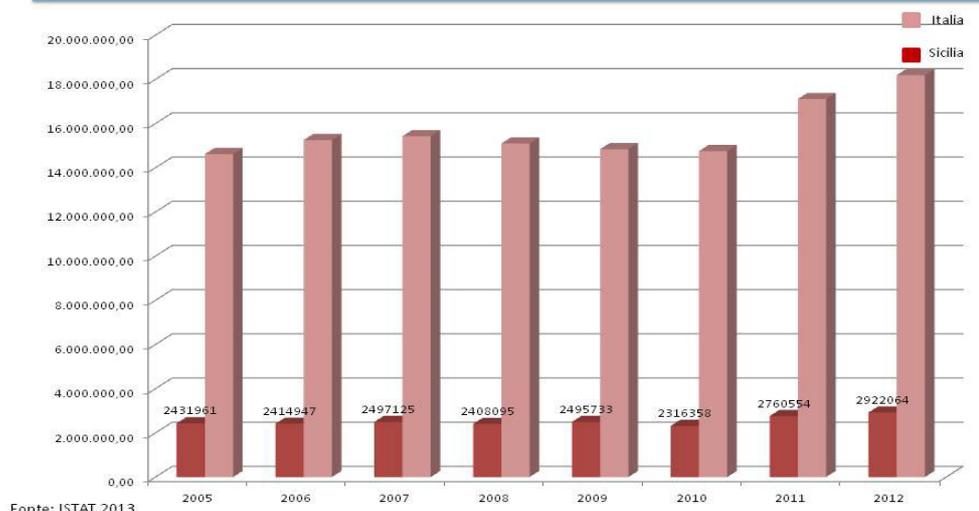
E' PIENO DI GENTE
CHE NON ARRIVA
ALLA FINE DEL MESE.

ACCORCIAMO
I MESI?



LA POVERTA' E L'ESCLUSIONE SOCIALE

PERSONE A RISCHIO POVERTA' ESCLUSIONE



L'indicatore è dato dalla somma delle persone a rischio di povertà, delle persone in situazione di grave deprivazione materiale e delle persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa.

Le persone sono conteggiate una sola volta anche se sono presenti su più sub-indicatori. Le persone a rischio di povertà sono coloro che vivono in famiglie con un reddito equivalente inferiore al 60 per cento del reddito equivalente mediano

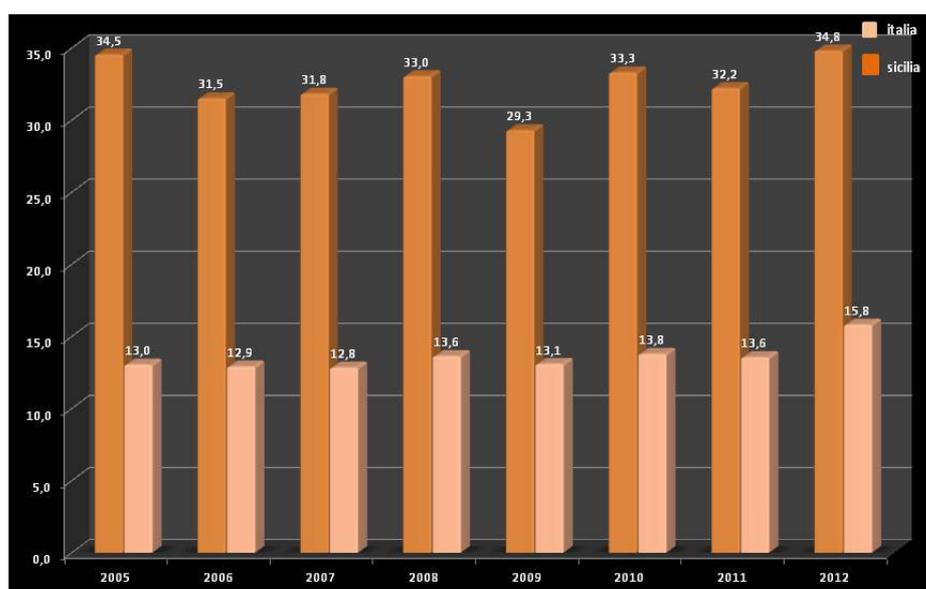
disponibile, dopo i trasferimenti sociali. Le persone in condizioni di grave deprivazione materiale sono coloro che vivono in famiglie che dichiarano almeno quattro deprivazioni su nove tra: 1) non riuscire a sostenere spese impreviste, 2) avere arretrati nei pagamenti (mutuo, affitto, bollette, debiti diversi dal mutuo); non potersi permettere 3) una settimana di ferie lontano da casa in un anno 4) un pasto adeguato (proteico) almeno ogni due giorni, 5) di riscaldare adeguatamente l'abitazione; non potersi permettere l'acquisto di 6) una lavatrice, 7) un televisore a colori, 8) un telefono o 9) un'automobile).

Le persone che vivono in famiglie a intensità lavorativa molto bassa sono individui con meno di 60 anni che vivono in famiglie dove gli adulti, nell'anno precedente, hanno lavorato per meno del 20 per cento del loro potenziale

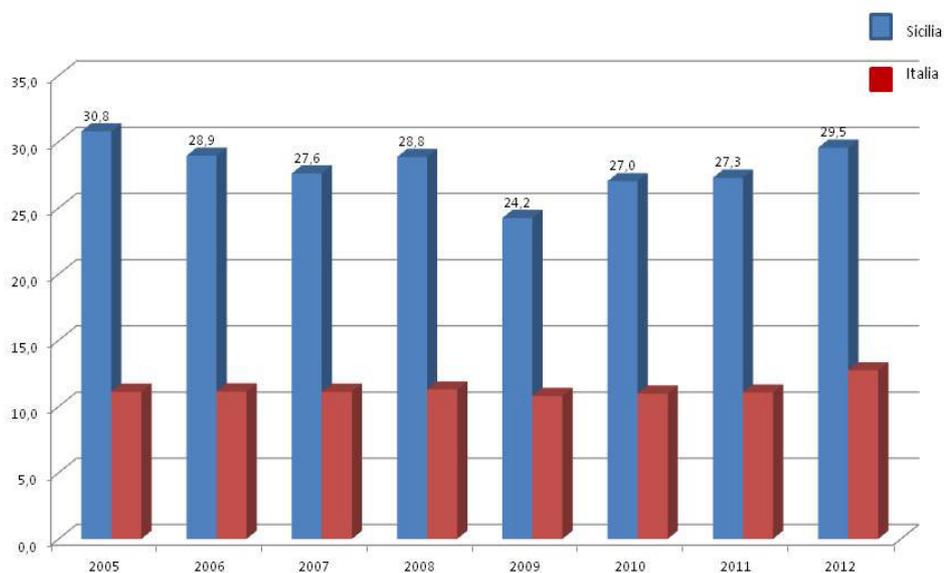
La stima dell'incidenza della povertà relativa (la percentuale di famiglie e persone povere) viene calcolata sulla base di una soglia convenzionale (nota come International Standard of Poverty Line) che individua il valore di spesa per consumi al di sotto del quale una famiglia viene definita povera in termini relativi.

La soglia di povertà relativa per una famiglia di due componenti è pari alla spesa media mensile per persona nel Paese, che nel 2012 è risultata di **990,88 euro**. Le famiglie composte da due persone che hanno una spesa mensile pari o inferiore a tale valore vengono classificate come povere. Per famiglie di ampiezza diversa il valore della linea si ottiene applicando un'opportuna scala di equivalenza.

INDICE POVERTA': PERSONE



INDICE POVERTÀ FAMIGLIE



POVERTÀ RELATIVA

Si definisce relativamente povera una famiglia la cui spesa mensile per consumi è pari o inferiore alla soglia di povertà relativa calcolata sulla base della spesa media pro-capite (**990,88 euro**).

POVERTÀ ASSOLUTA

Si definisce assolutamente povera una famiglia la cui spesa mensile per consumi è pari o inferiore alla soglia di povertà assoluta corrispondente al valore monetario del paniere di beni e servizi ritenute essenziali.



LA SPESA SOCIALE

Spesa per interventi e servizi sociali dei comuni singoli e associati anno 2010

	Valori assoluti	% (c)	Spesa pro-capite (b)
Italia	7.126.891.416	100,0	117,8
Sicilia	371.153.324	5,2	73,5

AGGREGAZIONE PER GESTORE

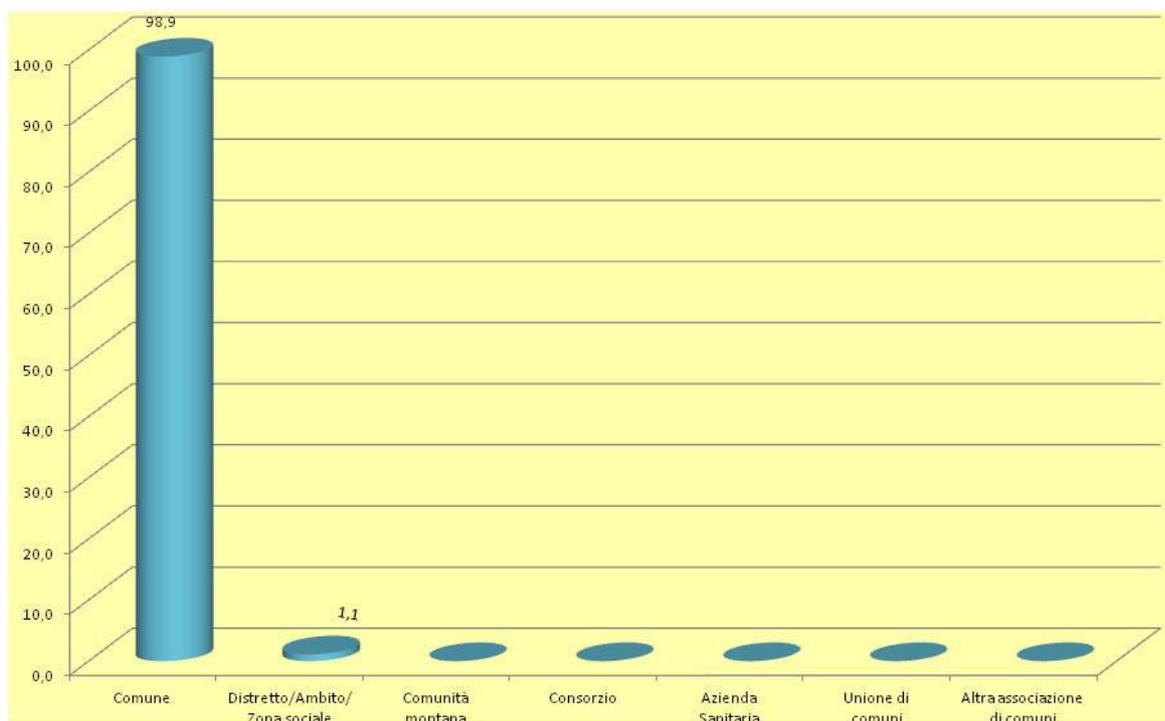
I Centri di gestione sono gli Enti (o uffici) che gestiscono in base a norme o progetti le risorse umane ed economiche.

La suddivisione delle risorse economiche siciliane di cui alla tabella precedente pari a 371.153.324 € è ripartita come nei grafici accanto e sotto in termini percentuali ed assoluti.



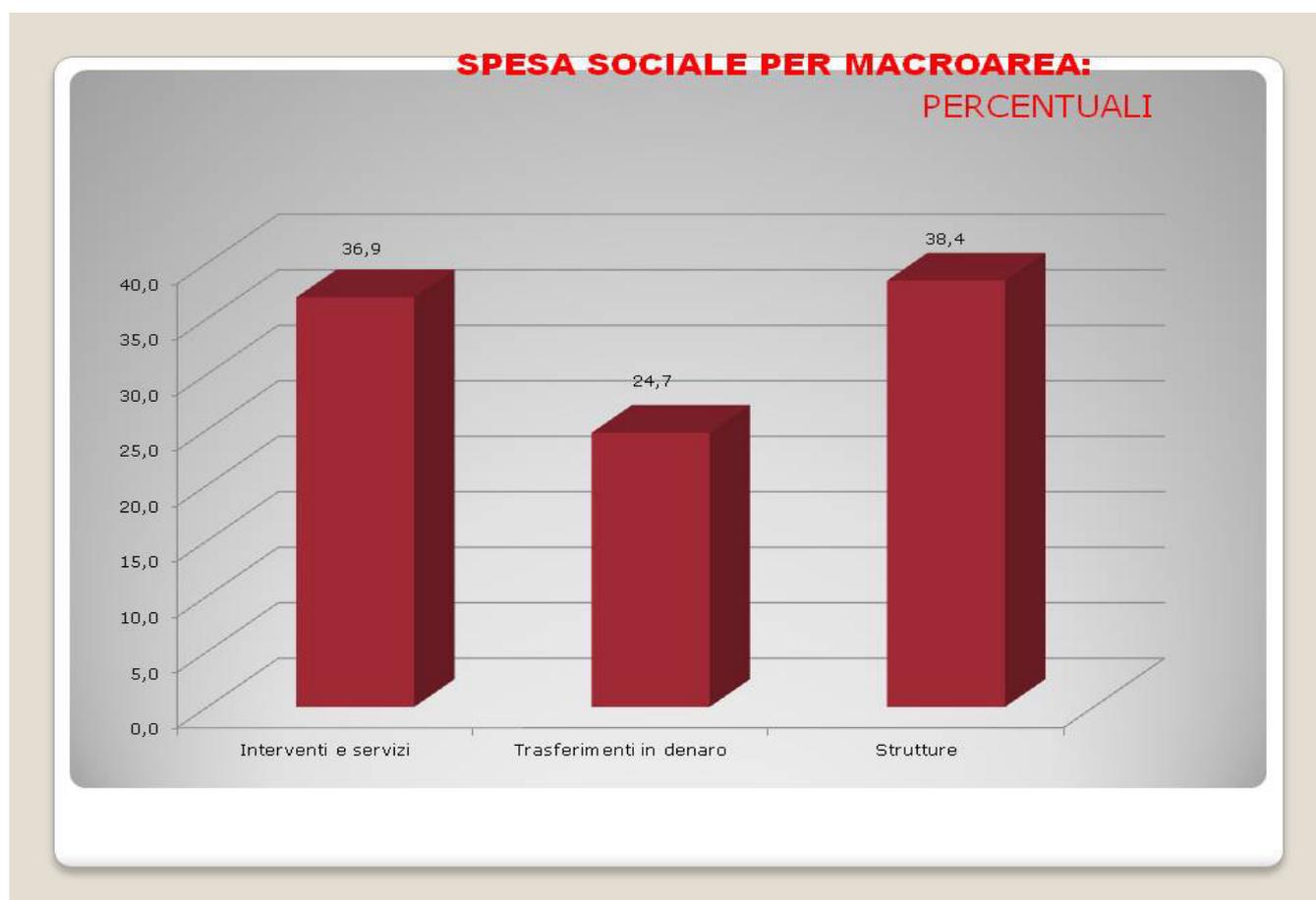
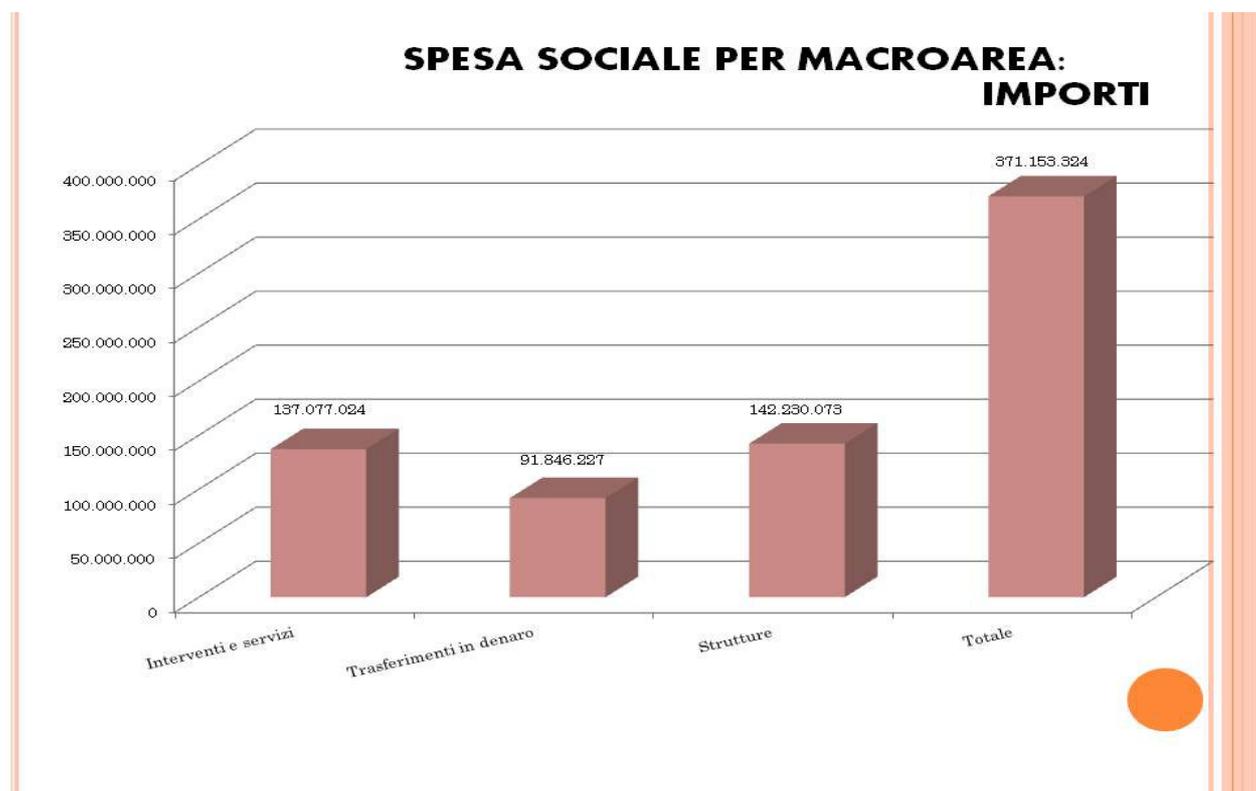
Fonte: Istat, Indagine sugli interventi e i servizi sociali dei Comuni singoli e associati 2010

SPESA SOCIALE PER CENTRO GESTIONE: PERCENTUALE



AGGREGAZIONE PER MACROAREA DI UTILIZZO

Invece per destinazione la somma per il sociale risulta ripartita come nei grafici accanto, in percentuali, sotto, in valori assoluti.



La qualità della spesa sanitaria in Sicilia

anni riferimento: 2010

	SICILIA	TOSCANA
popolazione	5.000.000	3.700.000
spese personale (ct) €	3.000.000.000	2.800.000.000
dirigenti	12.148	10.087
personale	33.956	42.333
	tecnico-sanitario	9.765
	infermieri	9.312
	funzioni riabilitative	21.680
	altro	1.576
costo per abitante	€ 600,00	€ 757,00
abit/dipendente	108	71
abit /add.riabilitazione	5.587	2.348
dipend/dirigenti	2,8	4,2

fonte: - Ragioneria dello stato-Corte dei conti/ giornale QdS

ANZIANI IN ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI) SUL TOTALE DELLA POPOLAZIONE ANZIANA (>= 65 ANNI).

Regione Sicilia – Anno 2010

Codice	Denominazione	Percentuale anziani trattati in ADI	Casi Trattati Anziani ADI	Popolazione residente nella ASL >=65 anni
	ITALIA	4,12	502.475	12.206.503
190	SICILIA	1,52	14.127	928.359
201	A.S.P. DI AGRIGENTO	0,63	554	87.350
202	A.S.P. DI CALTANISSETTA	0,84	424	50.513
203	A.S.P. DI CATANIA	1,48	2.732	184.036
204	A.S.P. DI ENNA	0,26	90	35.252
205	A.S.P. DI MESSINA	1,09	1.438	132.082
206	A.S.P. DI PALERMO	2,63	5.823	221.678
207	A.S.P. DI RAGUSA	3,37	1.937	57.475
208	A.S.P. DI SIRACUSA	1,13	822	72.722
209	A.S.P. DI TRAPANI	0,35	307	87.251

Elaborazioni:

Ministero della Salute - Direzione Generale del Sistema Informativo e Statistico Sanitario - Ufficio di statistica

DISABILITA'

PERSONE DISABILI CHE VIVONO IN FAMIGLIA			
	Età 6-64 anni	Età >65 anni	Età >75 anni
Sicilia	1,97%	27,84%	48,12%
Italia	1,52%	19,28%	32,97%

fonte: Ass.to Sanità:piano 2012-2013



SEGRETERIA REGIONALE SICILIA E PALERMO

Via Enrico Albanese, 19 - Palermo, 90139
tel: 0916090266 / 091325729 - fax: 091 6122092
email: sicilia@uilpensionati.it